

Interrogazione n. 269

presentata in data 29 settembre 2021

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Progetto sperimentale per la produzione di Cannabis terapeutica nella Regione Marche

a risposta scritta

Premesso che:

- l'Assemblea Legislativa delle Marche in data 7/8/2017 all'unanimità ha approvato la Legge n. 26 "Uso terapeutico della cannabis":
- il comma 1 dell'art. 8 (Norme di attuazione) della L.R. 26/17 prevede che "La Giunta regionale, previo parere della della commissione consiliare competente, adotta entro 90 giorni dall'entrata in vigore di questa legge, provvedimenti finalizzati a:
 - a) assicurare l'applicazione omogenea sul territorio regionale delle disposizioni contenute nella legge;
 - b) monitorare periodicamente il consumo dei medicinali cannabinoidi, distinti in medicinali importati e preparati magistrali;
 - c) attuare la promozione di accordi con i ministeri competenti.
- Il comma 1 dell'art. 5 (Progetti pilota) prevede che la Giunta regionale, per ridurre il costo della cannabis e dei principi attivi cannabinoidi importati dall'estero, è autorizzata ad avviare azioni sperimentali o specifici progetti pilota con lo Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze o con altri soggetti autorizzati, secondo la normativa vigente, per la produzione di sostanze e preparazioni di origine vegetale a base di cannabis;

Tenuto conto che:

- con DGR n. 1115 del 2/10/2017 è stato richiesto il parere alla competente commissione consiliare sulle linee di indirizzo e procedurali ed organizzative per l'attuazione della legge;
- la commissione competente nella seduta n. 87 del 26/10/2017 tra le altre raccomandazioni ha espresso anche al punto 4: "assicurare in tempi brevi l'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 5 (progetti pilota), 7 (informazione scientifica e promozione della salute) e 8 (norme di attuazione) della legge 26/2017 in oggetto;
- la Giunta regionale con DGR n. 1467 dell'11/12/2017 ha approvato definitivamente le linee di indirizzo procedurali ed organizzative per l'attuazione della legge concernente "uso terapeutico della cannabis.

Considerato che:

- i farmaci a base di cannabinoidi sono da anni impiegati nel trattamento dei sintomi di diverse patologie ed in particolare: sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale, dolore cronico, effetto anticinetosico ed antiemetico nella nausea e vomito causati da chemioterapia, radioterapia, terapie per HIV, malattie degenerative quali la fibromialgia, a disturbi quali l'epilessia, alcune forme cancerogene e altre malattie invalidanti resistenti alle terapie convenzionali, anche in ambito veterinario;

- questi farmaci sono molto costosi e continuano a pervenire diverse segnalazioni sulla difficoltà di molti pazienti a reperire in maniera continuativa ed ottimale la quantità di prodotto necessario per la terapia;

Visto che:

nella passata legislatura è stata approvata nella seduta n. 169 del 9/7/2020 la mozione n. 714 "Accelerazione progetto sperimentale produzione Cannabis terapeutica nella Regione Marche" con la quale si chiedeva alla Giunta di attivarsi presso il Ministro della Salute per far individuare la Regione Marche come ente attuatore del primo progetto sperimentale di produzione di Cannabis terapeutica in Italia.

INTERROGA

il Presidente e la Giunta regionale

per sapere quali misure intende adottare per dare concreta attuazione alla L.R. 26/2017 e perseguire gli obiettivi di cui all'art.5 che prevede l'avviamento di specifici progetti pilota.